



Le ragioni del libro

- Un suggestivo viaggio nella letteratura italiana contemporanea, letta attraverso i suoi snodi politico-sociali.
- Una risposta concreta ed efficace a chi profetizza la morte della critica.
- L'invito a praticare una lettura allargata della narrativa ne fa uno strumento adatto alla comprensione della mutevolezza dei tempi.
- Un libro che si presta al dibattito forte su blog, riviste letterarie on line, giornali attenti alla critica.

Collana Il Castello di Atlante

Formato 13x21

Pagine 240

Prezzo di copertina € 19,00

ISBN 88 8103 444 1

EAN 9 788881 034444

PDE Promozione Distribuzione Editoriale scarl

Bruno Pischedda

Mettere giudizio

25 occasioni di critica militante

Il libro

Incline per storia personale, letteraria, a studiare, più che i singoli risultati di eccellenza, i processi collettivi che li hanno generati (ciò che chiama sociologia della letteratura), e a non operare distinguo fra una letteratura *bassa* e una *alta*, ma a leggere insieme Fortini e Tamaro, Fenoglio e la giallistica del dopoguerra... **Bruno Pischedda compone pezzi d'occasione (giudizi sommari) e letture più "fini" (giudizi di merito), giudizi d'intrattenimento o con ambizioni storiografiche (giudizi a procedere), lungo un ventennio di letture: dal 1985 al 2004.**

Il lettore di Pischedda ritroverà qui un tratto costante della sua opera: l'**indagine sulla modernità**, non eroica, non esclusiva, ma di massa, in cui tutti noi siamo immersi.

Indice

Giudizi sommari: 1 Un pubblico per **Fortini**; 2 **Testori** o la cognizione del male; 3 Notizie dalla cometa **Parise**; 4 Le agende di **Satta**; 5 **Sciascia**: quando il giardino diventa un deserto; 6 La prosa inventata di **Lalla Romano**; 7 Sulle strade di **Rosetta Loy**; 8 L'autobiografia secondo **Philippe Lejeune**

9. Rileggendo **Vittorini**; 10 **Volponi** e **Leonetti**: un dialogo in inverno; 11 **Alberto Mondadori**, lettere di una vita; 12 **Ferretti** e l'editore reale

Giudizi di merito: 13 **Vittorini**: premesse di una polemica; 14 L'oscuro fuoco di **Fenoglio**; 15 **Sciascia** neorealista; 16 L'opera totale di **Emilio Tadini**; 17 **Busi**, l'eros e il pathos; 18 Il genere "**Pasolini**"; 19 Rapsodia dell'inetto contemporaneo.

Giudizi d'intrattenimento: 20 I sentimenti giovani di **Brunella Gasperini**;

21 La narrativa ingorda di **Stefano Benni**; 22 Delitti in terza pagina; 23 Best seller Party 1999 (L'altro canone).

Giudizi a procedere: 24 Nella pienezza del postmoderno; 25 Narrare immagini

L'autore

Bruno Pischedda è saggista e narratore. Tra i suoi studi ricordiamo *Come leggere* Il nome della rosa di **Umberto Eco** (Mursia 1994) e *Due modernità. Le pagine culturali dell'Unità: 1945-1956* (Franco Angeli 1995). Nel 1996 ha suscitato un intenso dibattito giornalistico il suo romanzo *Com'è grande la città* (Tropea Editore), cui ha fatto seguito nel 2003 *Caruga blues* (Casagrande). Del 2004 infine è *La grande sera del mondo. Romanzi apocalittici nell'Italia del benessere*.

